

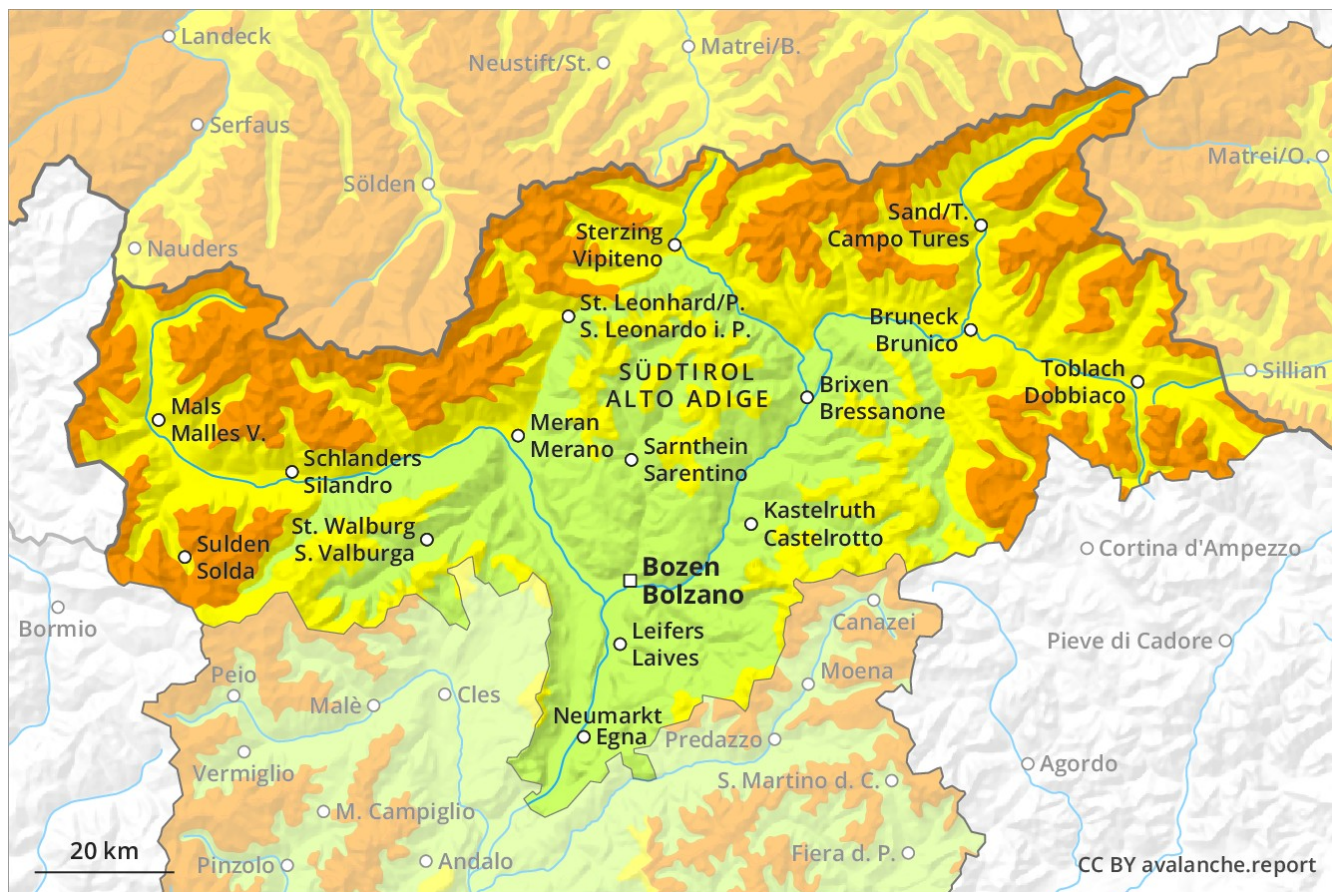
Previsione Valanghe

Martedì 12.02.2019

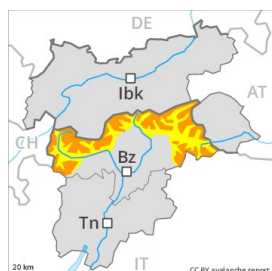
Publicato il 11.02.2019 alle ore 17:00



Valanghe.report



Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: **Pericolo valanghe stabile**
per Mercoledì il 13.02.2019 →



Strati deboli persistenti



1600m



Neve ventata



Linea del bosco

La neve ventata è la principale fonte di pericolo.

Con il vento proveniente da nord di forte intensità, sono ancora possibili valanghe, soprattutto di medie dimensioni. Con neve fresca e vento forte proveniente da nord soprattutto nelle regioni settentrionali si sono formati accumuli di neve ventata fragili. Essi sono in parte estesi e possono facilmente subire un distacco. Debole manto di neve vecchia: Le valanghe possono in alcuni punti distaccarsi con un debole sovraccarico, soprattutto nelle zone scarsamente innevate. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario. Nelle zone fuoripista e lungo gli itinerari più frequentati la situazione valanghiva è più favorevole. Inoltre sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve.

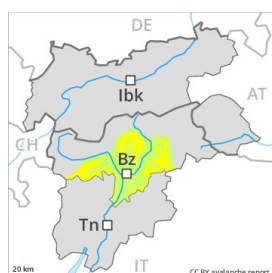
Manto nevoso

Soprattutto nelle regioni settentrionali negli ultimi due giorni sono caduti da 20 a 30 cm di neve. I nuovi accumuli di neve ventata poggiano su strati sfavorevoli a tutte le esposizioni. Gli strati deboli presenti nella profondità del manto nevoso richiedono attenzione e prudenza. Specialmente nelle zone scarsamente innevate, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono campanelli di allarme che rimandano a questo pericolo.

Tendenza

La neve ventata e la neve vecchia a debole coesione richiedono attenzione.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile
per Mercoledì il 13.02.2019 →



Strati deboli
persistenti



Neve ventata



Linea del
bosco

Attenzione alla neve ventata recente. Gli strati deboli presenti nella neve vecchia richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Principalmente sui pendii ripidi esposti a ovest, nord ed est, nella parte basale del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. Ciò nelle zone ombreggiate e riparate dal vento e nelle zone lontano dalle creste. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve così come in prossimità del limite del bosco. Nelle zone fuoripista e lungo gli itinerari più frequentati la situazione valanghiva è leggermente più favorevole. Inoltre a tutte le esposizioni gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti sono in molti punti instabili. Essi possono subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali a tutte le esposizioni. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono attenzione e prudenza.

Manto nevoso

Soprattutto nelle zone ombreggiate e riparate dal vento, nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono campanelli di allarme che rimandano a questo pericolo. Il forte vento ha causato il trasporto della neve fresca e, in parte, anche della neve vecchia. Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti dovrebbero se possibile essere evitati.

Tendenza

La neve ventata e la neve vecchia a debole coesione richiedono attenzione.